



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA MAFFUCCI"
Via Maffucci, 60 - 20158 MILANO ☎02/88447160 – 02/88447164 fax

UNITÀ DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "VIA MAFFUCCI"

FASE 1	
Titolo/Denominazione	La cultura della legalità
Anno scolastico	2019/2020
Istituto	SECONDARIA VIA MAFFUCCI
Classe	3F
Discipline coinvolte	Italiano Storia
Tempi di realizzazione	dicembre-gennaio
Nome e cognome dei docenti	Antonia Mesto

Fase 2.0. FASE INIZIALE

Analisi del target/classe:

Dati quantitativi: 19 alunni di cui 10 maschi e 9 femmine. Sono presenti 2 alunni DVA, 3 alunni NAI (di cui 2 di lingua araba e 1 di lingua cinese) e ulteriori 4 alunni in seconda alfabetizzazione (2 di lingua araba, 2 di lingua cinese).

Dati qualitativi: la classe è curiosa e interessata alle proposte didattiche/laboratoriali proposte dai docenti. Il livello generale è medio.

PREREQUISITI

Saper ricavare conoscenze utilizzando diverse fonti (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.)

Conoscere alcune procedure di ricerca nelle biblioteche e/o in internet.

FASE 2 COMPETENZE TRASVERSALI E/O DISCIPLINARI ATTIVATE NELL'UDA (selezionare solo le competenze funzionali allo svolgimento dell'UDA)

Prodotto:

A chi verrà presentato:

- a. XXV GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE, 21 MARZO, PALERMO

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI (selezionare quelle funzionali)	PROFILO DELLE COMPETENZE (da certificazione delle competenze)	INDICATORI DI APPRENDIMENTO (da curriculum di cittadinanza. Selezionare gli indicatori ritenuti adeguati all'Uda)
--	--	--

all'Uda)		
5. IMPARARE A IMPARARE	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo	Si impegna nello studio e nella conduzione del lavoro personale e collettivo dimostrando interesse e adeguata motivazione
COMPETENZE DISCIPLINARI		
DISCIPLINA (inserire le discipline coinvolte)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dal curriculum verticale della disciplina)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dal curriculum verticale della disciplina. Selezionare gli o. ritenuti funzionali allo svolgimento dell'UDA) max 3
A) ITALIANO: -ASCOLTO E PARLATO -LETTURA	-Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici. -Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative;	-Narrare esperienze, eventi, trame esplicitandoli in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. -Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi e narrativi, per documentarsi su un argomento specifico.
B) STORIA: -ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana.
Fase 2.1 DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'/CONTENUTI		
Obiettivo di Apprendimento (dal curriculum verticale della disciplina)	Abilità	Contenuti (dal curriculum verticale della disciplina)
ITALIANO		
-Narrare esperienze, eventi, trame esplicitandoli in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. -Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico.	-Saper esporre oralmente quanto letto, ascoltato, visto in modo coerente e chiaro, usando un registro appropriato. -Saper ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi e narrativi.	Testi informativi-espositivi e narrativi sulla criminalità organizzata in Italia: -origine ed evoluzione storica della mafia -confronto tra mafia, 'ndrangheta e camorra -emigrazione e mafia negli Stati Uniti -evoluzione legislativa nel Codice penale -biografie di vittime di mafia -lotta alle mafie: l'associazione <i>Libera</i> -la difesa della legalità nella vita di tutti i giorni
STORIA		
Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	Saper mettere in relazione la storia locale con quella italiana.	

Fase 3 PROGETTAZIONE					
Fasi di lavoro: tempi	Attività/Compiti autentici (scegliere, per ogni frazione temporale scelta, le attività relative)	Metodologia e Strategie didattiche (scegliere, per ogni frazione temporale scelta, le voci più pertinenti)	Strumenti e ambiente (scegliere, per ogni frazione temporale scelta, le voci più pertinenti)		
Mesi di dicembre e gennaio numero ore 3	Visione film <i>I cento passi</i> e discussione finale.	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione partecipata/dialogica ○ Brainstorming 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Aula ○ Lim 		
Mese di gennaio numero ore 1	Confronto sul romanzo <i>Per questo mi chiamo Giovanni</i> , letto in autonomia durante le vacanze natalizie.	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione partecipata/dialogica 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Aula ○ Lim 		
Mese di gennaio numero ore 3	Approfondimento schede sulla criminalità organizzata in Italia.	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione partecipata/dialogica 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Aula ○ Lim ○ Schede didattiche 		
Mese di gennaio numero ore 2	Incontro con i formatori dell'associazione <i>Libera</i> sulla cultura della legalità e sulla presentazione del progetto <i>Lenzuoliamo Palermo</i> .	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione partecipata/dialogica ○ Brainstorming ○ Laboratorio operativo 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Aula ○ Materiale divulgativo 		
Mese di gennaio numero di ore 1	Progetto <i>Lenzuoliamo Palermo</i> : ricerca individuale su una vittima innocente di mafia, scelta dall'associazione Libera.	<ul style="list-style-type: none"> ○ Brainstorming ○ Problem posing/ problem solving ○ debriefing 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Aula ○ Lim ○ Pc ○ Laboratorio 		
Mese di gennaio numero di ore 3	Realizzazione del progetto <i>Lenzuoliamo Palermo</i> : progettazione e realizzazione di un lenzuolo bianco decorato con il nome della vittima di mafia assegnata alla classe. Il lenzuolo verrà utilizzato il 21 marzo, in occasione della <i>Giornata della Memoria e dell'Impegno</i> .	<ul style="list-style-type: none"> ○ Laboratorio operativo ○ Cooperative learning 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Aula ○ Laboratorio 		
FASE 4 VALUTAZIONE DELL'UDA					
FASE 4.1 VALUTAZIONE DI PROCESSO (Serve a monitorare il processo e a verificare se gli alunni stanno lavorando nella direzione indicata per acquisire le conoscenze e le abilità indicate. Si PREVEDE UNA SOLA FASE di valutazione in itinere.					
COMPETENZE CHIAVE (v. FASE 2)	INDICATORI (v. fase 2) Da individuare	LIVELLO ALTO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
IMPARARE A IMPARARE	Si impegna nello studio e nella	1.Possiede un patrimonio organico di conoscenze; è capace	1.Possiede un patrimonio di conoscenze di base; è capace di	1.Possiede conoscenze e nozioni di base; è capace	1.Possiede nozioni di base ed è capace di utilizzare

	conduzione del lavoro personale e collettivo dimostrando interesse e adeguata motivazione.	di ricercare e procurarsi prontamente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti in modo autonomo. 2.Ha elaborato un metodo di studio personale, creativo ed efficace; sa organizzare e portare a termine il proprio lavoro in totale autonomia.	ricercare e procurarsi nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti in modo autonomo. 2.Ha elaborato un metodo di studio autonomo e efficace; sa portare a termine il proprio lavoro in modo adeguato alle richieste.	di procurarsi nuove informazioni seguendo indicazioni date e di impegnarsi in nuovi apprendimenti, anche se non sempre in modo autonomo. 2.Ha un metodo di studio meccanico e non sempre efficace; organizza il proprio lavoro e lo porta a termine con qualche difficoltà.	nuove informazioni solo seguendo indicazioni date e se guidato 2. Ha un metodo di studio poco strutturato; organizza il proprio lavoro e lo porta a termine solo se guidato.
COMPETENZE DISCIPLINARI (v. FASE 2)					
ITALIANO: ASCOLTO E PARLATO	Narrare esperienze, eventi, trame esplicitandoli in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione	Comunica in modo appropriato e coerente, con originalità di idee e interpretazioni	Comunica in modo appropriato idee e interpretazioni	Comunica in modo appropriato le sue conoscenze con la guida dell'insegnante	Comunica in modo essenziale i contenuti delle sue conoscenze
ITALIANO: LETTURA	Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi e narrativi, per documentarsi su un argomento specifico	Analizza, comprende e interpreta le informazioni del testo in modo ampio e dettagliato	Individua in modo corretto le informazioni del testo, mettendo in relazione concetti chiave	Individua in modo pertinente le informazioni del testo, estrapolando concetti chiave con la guida dell'insegnante	Individua e comprende con difficoltà le informazioni del testo
STORIA: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana	Conosce e organizza informazioni e concetti in modo dettagliato, autonomo e personale	Conosce e organizza informazioni e concetti in modo sicuro	Conosce e organizza informazioni e concetti con la guida dell'insegnante	Conosce e organizza informazioni e concetti in modo parziale

FASE 5 VALUTAZIONE DI PRODOTTO (finale): Striscione da esporre a Palermo il 21 marzo 2020, in occasione della *Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime di mafia*. Gli alunni dovranno effettuare una ricerca su Antonio Ferraro e decorare un lenzuolo bianco con nome e disegni in relazione alla sua biografia. L'obiettivo finale è realizzare un grandissimo lenzuolo con i nomi di circa mille vittime innocenti di mafia.

CHI VALUTA	COMPETENZA chiave Da individuare	LIVELLO ALTO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
INDICARE LE DISCIPLINE ITALIANO STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ○ IMPARARE A IMPARARE ○ ASCOLTO E PARLATO ○ LETTURA ○ ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI 	L'alunno/a ha svolto il compito dimostrando di avere ottime conoscenze e abilità; di saper applicare con sicurezza regole e procedure, assumendo autonomamente decisioni consapevoli.	L'alunno/a ha svolto il compito dimostrando di avere buone conoscenze e abilità e di saper applicare regole e procedure adeguate.	L'alunno/a ha svolto il compito in modo semplice dimostrando di possedere sufficienti conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	L'alunno/a opportunamente guidato ha svolto il compito in situazioni note dimostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali.